

Sport Lunedì

Orgoglio Mazzarri

L'inter fatica negli Stati Uniti, perde 3-0 anche con il Real Madrid, ma il suo tecnico Walter Mazzarri non molla la presa: «Almeno due palle gol sarebbero potute entrare e la storia sarebbe stata diversa. Rammarico? Sembra paradossale, ma è sì»

A PAGINA 44

IL COMMENTO

STEFANO BARBUSCA*

Sguardo avanti sulle orme del passato

Ripercorrono i passi e le memorie d'un tempo in alta quota, su una splendida mulattiera che testimonia le fatiche di centinaia d'anni fa. Gli atleti della Maratona delle Alpi passano proprio da lì, dalle pietre sistemate ad una ad una, fino alla diga che domina su Chiavenna. Sovrappongono i passi a quelli dei pastori e dei minatori, corrono veloce dove per secoli si è andati più lenti. Ma non c'è soltanto il ricordo - a volte commosso - del passato tra gli elementi importanti che stanno dietro a questa iniziativa sportiva. Proprio come avviene a Borgonuovo con la cronoscalata per Savogno e a Chiavenna con

il Kilometro verticale di Lagunc, il Mera athletic club di Gino Valentini unisce le forze con i consorzi locali e promuove manifestazioni che arrivano lontano e guardano ancora più avanti. Almeno da due punti di vista. Il primo è la manutenzione del territorio. Pulire i sentieri vuol dire occuparsi della tutela del paesaggio - spesso abbandonato - e il benessere della comunità - sudare sulle scarpe da running fa bene - vanno di pari passo. Ma non va dimenticato l'aspetto turistico. Proprio sopra la città (slow) del Mera, le sfide della corsa in montagna permettono di riscoprire angoli nascosti e panorami mozzafiato. Il turismo sportivo, dal lago di Verceia a Campodolcino, fa segnare in quest'estate di

crisi diffusa risultati significativi, ad esempio per la mountain bike e i ritiri delle squadre che si allenano al centro sportivo di "Via la strecia". Ma si può fare ancora meglio. L'attenzione dedicata a questa prospettiva dagli amministratori (Cm e Comune erano presenti, in una domenica d'agosto, e non è poco...) e dagli operatori turistici (Ski area tra le proprie idee ha proprio l'organizzazione di ultra trail...) lascia ben sperare. La Maratona delle Alpi, come ricordato dagli organizzatori, può crescere. E allora coraggio, facciamola crescere, nel rilievo della sfida e nella formula. Una sfida d'alta quota ancora più lunga, magari con più comuni interessati, in Valle Spluga ci starebbe benissimo.

Maratona Alpi Gara dei record

Di Sancassani e Buzzoni i tempi migliori
Per la sfida la garanzia di un grande futuro

A PAGINA 32



Nuova era per la Sertori Si cerca il tecnico in casa

Rugby

Il nuovo e bellissimo manto verde del campo di rugby in sintetico del capoluogo tornerà ad animarsi, dopo due mesi abbondanti di sosta, tra un paio di settimane.

Il raduno della Sertori, in vista del prossimo campionato di serie B, è, infatti, fissato per martedì 27 agosto.

Intanto, nonostante i numerosi contatti avviati, la società del capoluogo non è ancora riuscita a trovare il tecnico che guiderà la squadra.



Fabrizio Nicora

Il consiglio direttivo, presieduto da Fabrizio Nicora, ha in programma una riunione nel corso di questa settimana e l'identità del nuovo allenatore dovrebbe finalmente uscire allo scoperto.

Nomi non se ne fanno, ma il particolare interessante è che, dopo una decina di stagioni caratterizzate dalla presenza di tecnici francesi, si sta prendendo in considerazione anche l'ipotesi di affidarsi a uno "fatto in casa".

Gli allenatori fatti in casa possono avere meno esperienza dei professionisti importati, però non si può dimenticare che la soluzione casalinga sarebbe certamente meno onerosa per la società. ■ Valenti a pagina 33

Rugby



Da Sondrio a Milano per raggiungere la meta

Fra meno di un mese tre sedicenni valtelinesi inizieranno a frequentare una delle Accademie rugbistiche nazionali, quella di Milano. Si tratta di Massimo Cecilian (nella foto), Giacomo Baldelli, Giovanni Grillotti. Li abbiamo intervistati per conoscere le loro ambizioni.

SERVIZIO A PAGINA 33

Mountain bike



Una marcia trionfale Boscacci vince la Grosio-Eita

Bis di Michele Boscacci nella Grosio-Eita di mtb disputata ieri in Valgrosina. Il campione italiano di sci alpinismo si è superato migliorando il record della corsa che aveva stabilito nella passata edizione, chiudendo la sua fatica nello strabiliante tempo di 49'47" contro il 50'29" dello scorso anno.

GHILOTTI A PAGINA 32